

L'ANIMA DELLA MASCA

Uno spettacolo di Teatro Cantiere

Con: Sara Pirotto

Costumi, oggetti: Sara Pirotto

Canti: Sara Pirotto e tradizionali

Testo: Sara Pirotto, Hengel Tappa

Feticci: Federico Biancalani

Regia, assistenza psicofisica e suggerimenti di lavoro:

Hengel Tappa

Durata: 50 minuti (senza pause)

Lingua: glossolalia, italiano. Canti in occitano, dialetto piemontese e ligure, portoghese, ucraino, rumeno.

Spettacolo adatto a un pubblico adulto (bambini sopra i 12 anni).

Foto:  Antonio Moramarco



Teatro Cantiere

*"Tu es venue d'un lointain pays au-delà des mers, avec Marie-Jacobé et Marie-Salomé
J'aime venir te retrouver ici, te confier mes peines et mes joies."
Prière à Sainte Sara*

In alcune zone del basso Piemonte e dell'entroterra Ligure ancora c'è il ricordo delle **Masche**, streghe dai poteri sovranaturali in grado persino di dominare la natura. Spesso le Masche erano donne ai margini di piccole società contadine, vedove, solitarie. Alcune conoscevano i poteri delle piante, riti di guarigione e di malocchio.

Una donna si confessa. Una donna diversa, che vive fuori dagli schemi e lotta per trovare un senso. Forse è questo oggi essere streghe: non farsi legare dai falsi ideali di questo tempo, guardarsi dentro e riscoprire il brivido della vita. Nelle libere scelte e nel non allineamento si nasconde l'antica accusa di stregoneria e questo vale anche per il mondo contemporaneo. La protagonista, consapevole di tutto questo, lascia libera e senza freno la sua anima vibrante e sfaccettata dando vita a forze di altre epoche e di luoghi sconosciuti, a streghe rabbiose e dolcissime, a donne disperate che hanno dato la vita a causa del loro essere diverse e quindi, sbagliate.

L'anima della Masca è un esperimento teatrale che indaga il mondo magico ed emotivo dell'essere umano. E' un viaggio in luoghi senza spazio e senza tempo, dove il confine tra gioco e rituale si assottiglia fino a sparire, una confessione di purezza e carnalità in cui uomo e animale ritrovano la loro perduta unità. **L'anima della Masca** è un gioco con le origini liguri dell'attrice protagonista, alla ricerca delle proprie radici e delle tradizioni segrete delle "sue" terre.

[Video Promo](#)

NECESSITÀ TECNICHE

La performance necessita all'incirca di uno spazio di 4x4mt *senza palco o con palco basso* (queste misure non includono il pubblico). La pavimentazione (legno, pietra, marmo, piastrelle, linoleum...) deve essere liscia e regolare.

Lo spettacolo ha due possibilità di messa in scena. *All'aperto*: solo in zone protette e non rumorose, dove possa essere ricreata penombra e intimità tra attore e spettatore (es. un chiostro, un angolo raccolto, un portico, una nicchia, sottopassaggi, gallerie, atri, sottoscale, vicoli, cortili, anfiteatri naturali,...). *Luci necessarie*: un piazzato semplice (4 riflettori).

Al chiuso. *Luci necessarie*: un piazzato semplice (4 riflettori) che illumini in maniera diffusa lo spazio scenico. Possibilità di creare buio totale. Non serve un tecnico luci.

In entrambi i casi la prossimità attore-spettatore è parte integrante dello spettacolo pertanto gli spettatori saranno posizionati a ferro di cavallo intorno allo spazio di lavoro, possibilmente la prima fila seduta a terra e dalla seconda in poi su tribune rialzate in modo tale che gli spettatori possano vedere tutta l'area di lavoro. Gli spettatori entrano nello spazio di lavoro quando ha inizio la performance.

Lo spettacolo non necessita di impianto audio.

Tempo di montaggio: 30 minuti. Smontaggio: 15 minuti.

E' necessario poter avere a disposizione lo spazio almeno un'ora prima dello spettacolo.